

Data (*)

Protocollo (*)

Classificazione 12.60.90/AIF/verifica
(*) Riportati nei metadati Doqui

A Prato Nevoso spa
PEC: pratonevoso@pec.it

Al Settore Geologico

e p.c.

Alla Direzione Promozione della Cultura del Turismo e dello Sport

Al Nucleo Centrale dell'Organo Tecnico
c/o Settore Valutazioni Ambientali e Procedure Integrate della
Direzione Ambiente, Governo e Tutela del Territorio

Alla Direzione Agricoltura

Alla Direzione Ambiente, Governo e Tutela del territorio

A ARPA Piemonte- Dipartimento Territoriale di Cuneo
(Piemonte Sud Ovest)

Settore Giuridico legislativo

PEC: dip.cuneo@pec.arpa.piemonte.it

Alla Direzione Opere pubbliche, Difesa del suolo, Montagna,
Foreste, Protezione civile, Trasporti e Logistica

All'Unione montata Mondolè
PEC: unimontvillanova@legalmail.it

Oggetto: Procedimento di verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali ai sensi dell'articolo 28 del d.lgs. 152/2006 riguardante il "Progetto di nuova telecabina monofune con veicoli 8 posti ad ammassamento automatico in sostituzione di seggiovia biposto (Linea Rossa)" nel comune di Frabosa Sottana (CN). Cat. B1.28 - Pos. 2018-20/VER."

In data 05/03/2019 codesta Società, in qualità di proponente del progetto in oggetto, ha presentato, ai sensi del comma 3 art.28 del d.lgs. n. 152/2006, la documentazione contenente gli elementi necessari per la verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nella d.d. n.3644 del 14/11/2018 del "Progetto di nuova telecabina monofune con veicoli 8 posti ad ammassamento automatico in sostituzione di seggiovia biposto (Linea Rossa)".

La documentazione presentata ed esaminata dall'Organo tecnico regionale quale progetto definitivo del "Progetto nuova cabina 'rossa' in località Prato Nevoso" vede l'installazione di un impianto costituito da una telecabina monofune ad ammassamento automatico a 10 posti.

Il progetto presentato alla fase di verifica della procedura di VIA prevedeva invece l'utilizzo di una cabina con capienza a 8 posti, un numero minore di sostegni nonché una diversa volumetria del magazzino interrato.

Si è dunque, in una logica di intelocuzione e collaborazione, con nota n.15589 del 28/03/2019, invitato codesta Società a far pervenire chiarimenti in merito alle irregolarità riscontrate entro il termine di dieci giorni. A tale richiesta è seguita una nota da parte della società Prato Nevoso del 02/04/2019 (ns prot. n.16388 del 02/04/2019), in cui è stato evidenziato che le modifiche progettuali apportate al progetto hanno riguardato:

- 1) l'utilizzo di una nuova cabina che ha capienza 10 posti anziché 8;
- 2) il posizionamento di 3 sostegni in più sulla linea;
- 3) la riduzione del magazzino interrato.

In riferimento ai predetti punti la Società ha eccepito l'assenza di notevoli ripercussioni negative sull'ambiente ai sensi della categoria 8t dell'Allegato IV al d.lgs. 152/2006 (modifiche o estensioni di progetti di cui all'allegato III o all'allegato IV già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, che possono avere notevoli ripercussioni negative sull'ambiente (modifica o estensione non inclusa nell'allegato III) in ragione dei sottoelencati motivi:

- per quanto concerne il punto 1 l'invarianza della portata massima oraria di persone rispetto al progetto sottoposto alla fase di verifica della procedura di VIA;
- per quanto concerne il punto 2, il mantenimento del percorso planimetrico dell'impianto e l'assenza di rilevanti modifiche edilizie;
- per quanto riguarda il punto 3 la portata migliorativa in ragione della diminuzione della superficie e dei volumi dei movimenti di terra.

L'esame collegiale dell'Organo tecnico regionale ha evidenziato che:

a) per quanto riguarda il punto 1, la nuova tipologia di cabina, le cui differenze in termini dimensionali e volumetriche non vengono chiaramente specificate, sarebbe finalizzata a modificare l'attuale impianto esistente che da 2 posti passerebbe a 10 e non più a 8. L'invarianza in termini di impatto ambientale dell'incremento del numero dei posti e delle conseguenti modifiche in termini dimensionali e volumetrici delle cabine, asserita dal proponente, non può essere presunta, ma necessita di una valutazione nella sede procedimentale propria;

b) per quanto riguarda il punto 2, per i nuovi sostegni, si evidenzia la necessità di definire un approfondimento ulteriore sugli aspetti geologici, geotecnici e ambientali derivanti dalla realizzazione di tre plinti di fondazione aggiuntivi, sulla cui compatibilità con l'assetto idrogeologico del versante non risultano essere state condotte valutazioni tecniche. Inoltre, non si riscontrano valutazioni sulle modalità di svolgimento delle attività di cantiere, che verranno ad essere verosimilmente modificate;

c) per quanto riguarda la riduzione del magazzino seminterrato, posto che tale magazzino nel progetto originario non era previsto, si evidenzia che, se pur potenzialmente migliorativa rispetto ai possibili impatti ambientali, aggiunge un ulteriore elemento di trasformazione al progetto originario la cui analisi sicuramente necessita, al pari del punto 1, una rivalutazione nella sede procedimentale propria.

Valutate le risultanze dell'Organo tecnico regionale si ritiene che il progetto sottoposto alla verifica di ottemperanza ai sensi dell'articolo 28 del d.lgs. 152/2006 sia, per le ragioni illustrate, difforme rispetto al progetto assoggettato alla fase di verifica della procedura di VIA.

Pertanto, ai sensi dell'articolo 28, comma 5 e dell'articolo 29, comma 2, lettera a), del d.lgs. 152/2006, sentito il Nucleo centrale dell'Organo tecnico regionale,

SI DIFFIDA

alla rimozione delle difformità riscontrate entro 60 giorni dal ricevimento della presente, nonchè all'ulteriore prosecuzione dell'iter autorizzativo del progetto.

In caso di mancato adempimento alle disposizioni ordinate, come previsto dalla lettera c) del comma 2 dello stesso art.29, si provvederà alla revoca del provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA, ovvero della d.d. n.3644 del 14/11/2018.

Il presente provvedimento non preclude peraltro la possibilità di pervenire all'autorizzazione del progetto nella versione presentata per il procedimento di verifica di ottemperanza, previa sottoposizione a nuova verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell'articolo 19 del d.lgs. 152/2006 e della categoria 8 t dell'Allegato IV al d.lgs. 152/2006.

Distinti saluti.

Il Dirigente del Settore e
Responsabile del Procedimento
ing. Eriberto NADDEO

Referente: ing. Miriam CHIARA (tel. 011.432.5806)